

GIUNKO S.R.L.

POLICY PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Giunco S.r.l., con sede in Via di Corticella, 205, Bologna, codice fiscale e partita IVA n. 03347871208 (d'ora in poi il **"Titolare del Trattamento"**, **"Giunco"** o **"Società"**), riconoscendo il potenziale trasformativo degli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa e nell'ottica di promuovere un utilizzo responsabile, sicuro ed etico delle nuove tecnologie, ha adottato la presente policy specifica. Il documento disciplina l'utilizzo degli strumenti AI messi a disposizione o autorizzati dalla Società per i propri dipendenti, collaboratori e consulenti, in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), alla normativa nazionale applicabile, all'AI Act europeo e ai principi etici che guidano l'operato di Giunco.

Con la presente policy (**"Policy AI"**) la Società intende garantire che l'adozione dell'Intelligenza Artificiale avvenga in modo coerente con i valori aziendali, preservando la sicurezza delle informazioni, la conformità normativa e la fiducia dei propri clienti, partner e collaboratori.

1. Scopo

La presente Policy per l'Utilizzo degli Strumenti di Intelligenza Artificiale ha lo scopo di definire le regole, i principi e le responsabilità relative all'impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa all'interno di Giunco. La Società riconosce che tali tecnologie rappresentano un'opportunità significativa per incrementare la produttività, migliorare la qualità del lavoro e stimolare l'innovazione; al contempo è consapevole che il loro utilizzo improprio può comportare rischi rilevanti in termini di sicurezza delle informazioni, tutela della privacy, conformità normativa e protezione della proprietà intellettuale.

La Policy AI si propone pertanto di:

- fornire indicazioni chiare e univoche su quali strumenti AI sono autorizzati e con quali modalità possono essere utilizzati;
- proteggere le informazioni aziendali riservate, i dati personali e il know-how di Giunco;
- garantire la conformità alle normative vigenti, con particolare riferimento al GDPR e all'AI Act europeo;
- promuovere un utilizzo consapevole, critico ed etico dell'intelligenza artificiale;
- definire le responsabilità in caso di violazione delle presenti regole.

2. Ambito di Applicazione

La presente Policy si applica a tutti i soggetti che operano all'interno o per conto di Giunco S.r.l., indipendentemente dalla natura del rapporto contrattuale. Sono pertanto tenuti al rispetto della presente Policy: i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, i collaboratori e consulenti

esterni, i tirocinanti e stagisti, nonché i fornitori e partner commerciali che accedano ai sistemi aziendali o trattino dati di Giunko nell'ambito delle proprie attività.

La Policy trova applicazione sia nell'utilizzo di strumenti AI forniti direttamente da Giunko (come Gemini integrato in Google Workspace o Claude per il team tecnico), sia nell'eventuale utilizzo, nell'ambito lavorativo, di strumenti AI personali per attività connesse alla Società. In quest'ultimo caso, le medesime regole e restrizioni previste dalla presente Policy si applicano integralmente, a prescindere dal dispositivo o dall'account utilizzato.

3. Strumenti di AI Autorizzati

L'utilizzo di strumenti di AI generativa è consentito esclusivamente previa autorizzazione formale da parte della Società. Qualsiasi strumento non espressamente incluso nell'elenco che segue è da considerarsi non autorizzato, salvo approvazione scritta rilasciata dal Responsabile IT o dal team di Sicurezza Informatica. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento in caso di modifiche normative, problemi di sicurezza o variazioni delle condizioni contrattuali con il provider.

Attualmente, Giunko autorizza l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- a) **Gemini (Google Workspace):** integrato nativamente nella suite Google Workspace aziendale, è autorizzato per tutti i dipendenti e collaboratori di Giunko. Gemini opera in un ambiente gestito dalla Società attraverso le impostazioni amministrative di Google Workspace, garantendo un livello di controllo sui dati conforme alle policy aziendali e agli accordi con Google in materia di trattamento dei dati. L'accesso avviene automaticamente tramite le credenziali Google Workspace aziendali di ciascun utente.
- b) **Claude (Anthropic):** autorizzato per il team tecnico e di sviluppo. Claude può essere utilizzato sia tramite l'interfaccia web, client locale (Cowork) che attraverso l'API, esclusivamente mediante account e credenziali aziendali. L'utilizzo avanzato, come lo sviluppo di agenti AI o l'integrazione in pipeline software e sistemi di produzione, deve essere previamente approvato per iscritto dalla direzione tecnica, con indicazione degli specifici casi d'uso.

Qualsiasi richiesta di autorizzazione per l'utilizzo di ulteriori strumenti AI deve essere presentata formalmente al Responsabile IT, indicando lo strumento, il caso d'uso previsto, la tipologia di dati che si intende trattare e il provider. Il team IT ne valuterà l'idoneità in termini di sicurezza, conformità normativa e compatibilità con le infrastrutture aziendali.

4. Requisiti di Accesso

L'accesso agli strumenti AI autorizzati è consentito esclusivamente attraverso account aziendali ufficiali. È espressamente vietato l'accesso tramite account personali, account condivisi o account non riconducibili all'identità aziendale del singolo utente.

Per gli strumenti integrati nella suite Google Workspace, l'accesso avviene tramite le credenziali Google Workspace aziendali, nel rispetto delle politiche di autenticazione in vigore, inclusa l'autenticazione a due fattori (2FA) ove attivata dalla Società. Per gli strumenti come Claude, l'accesso deve avvenire tramite account aziendali appositamente creati e gestiti dal team IT, o tramite API key aziendali, comunicate e gestite secondo le procedure di sicurezza in vigore.

Le credenziali di accesso sono strettamente personali e non trasferibili. È fatto divieto assoluto di condividere account, password o API key con altri colleghi, fornitori o soggetti terzi. Il mancato rispetto di questa disposizione costituisce violazione della presente Policy e delle norme sulla sicurezza informatica aziendale, e potrà dar luogo alle conseguenze disciplinari previste al successivo articolo 9.

5. Regole d'Uso

5.1 Utilizzi Consentiti

Gli strumenti AI autorizzati possono essere impiegati nelle seguenti attività:

- supporto alla produttività individuale: redazione, revisione e sintesi di testi, traduzione di documenti, creazione di bozze di presentazioni e report di carattere non riservato;
- assistenza alla programmazione, al debugging e alla documentazione tecnica, con particolare riferimento all'utilizzo di Claude da parte del team tecnico;
- supporto alla ricerca e all'analisi di informazioni pubblicamente disponibili o di dominio pubblico;
- generazione di idee creative e brainstorming per uso interno, con verifica e validazione umana obbligatoria prima della diffusione;
- generazione o modifica di immagini di catalogo digitale con copyright assolto o non coperte da copyright.
- supporto in attività di formazione e apprendimento individuale su temi non riservati;
- automazione di attività ripetitive a basso rischio, previa approvazione del responsabile di riferimento.

5.2 Utilizzi Vietati

Indipendentemente dallo strumento utilizzato, sono espressamente vietati i seguenti utilizzi:

- inserire, caricare o condividere dati personali di dipendenti, clienti, partner o terzi (inclusi, a titolo esemplificativo: nomi, indirizzi, numeri di telefono, codici fiscali, dati di salute, dati finanziari, dati biometrici);
- condividere informazioni riservate, segreti aziendali, codice sorgente proprietario, contratti, offerte commerciali, piani strategici o qualsiasi dato protetto da obblighi di riservatezza;
- utilizzare gli strumenti AI per produrre contenuti ingannevoli, fuorvianti, discriminatori o comunque contrari all'etica professionale e ai valori di Giunko;
- fare affidamento esclusivo sugli output AI per decisioni con impatto significativo su persone, processi critici o aspetti legali e finanziari, senza adeguata supervisione umana;
- integrare strumenti AI non autorizzati in flussi di lavoro aziendali, sistemi di produzione o pipeline software senza approvazione formale;
- utilizzare strumenti AI per generare contenuti che violino diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- utilizzare strumenti AI per scopi personali che esulino dall'attività lavorativa, qualora ciò comporti un utilizzo improprio delle risorse aziendali.

5.3 Obblighi di Trasparenza

Quando un documento, un testo o un output significativo è stato generato o sostanzialmente supportato da strumenti AI, il collaboratore è tenuto a segnalarlo adeguatamente nei contesti in cui ciò sia rilevante, ad esempio in comunicazioni formali con clienti o partner. L'uso di AI per la produzione di contenuti destinati alla pubblicazione esterna — quali blog, comunicati stampa, newsletter o post sui social media — deve essere concordato con il responsabile della comunicazione e, ove richiesto dalla normativa o dalle aspettative degli interlocutori, esplicitamente dichiarato.

6. Protezione dei Dati e Conformità Normativa

Giunko opera nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018). L'utilizzo degli strumenti AI non può in alcun modo derogare agli obblighi previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

In particolare, ogni utente è tenuto a verificare che le informazioni condivise con uno strumento AI non contengano dati personali di soggetti terzi, salvo che ciò non sia espressamente autorizzato e avvenga nel rispetto di adeguate garanzie — ad esempio tramite anonimizzazione o pseudonimizzazione preventiva dei dati. La condivisione di dati personali con strumenti AI che non siano stati valutati e approvati dal Responsabile del Trattamento costituisce una violazione del GDPR e può esporre sia il singolo utente che la Società a responsabilità legali.

Giunko ha definito, o si impegna a definire, accordi contrattuali con i provider degli strumenti AI autorizzati (Data Processing Agreement, DPA) per garantire che i dati eventualmente trattati siano gestiti in conformità al GDPR. Tuttavia, l'utente rimane il primo responsabile della correttezza e della liceità delle informazioni che sceglie di condividere con tali strumenti.

L'utilizzo degli strumenti AI deve essere coerente con il principio di minimizzazione dei dati: si raccomanda di condividere solo le informazioni strettamente necessarie per ottenere il risultato desiderato, privilegiando dove possibile l'anonimizzazione delle informazioni. Con l'entrata in vigore del Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale (AI Act, Reg. UE 2024/1689), Giunko si impegna a monitorare l'evoluzione normativa e ad aggiornare la presente Policy in modo da garantire la conformità ai nuovi obblighi applicabili.

7. Proprietà Intellettuale e Output AI

Il quadro giuridico relativo alla proprietà intellettuale degli output generati da strumenti AI è ancora in evoluzione a livello normativo. In linea generale, Giunko considera gli output prodotti attraverso l'uso di strumenti AI nell'ambito dell'attività lavorativa come elaborati realizzati per conto della Società, pertanto di proprietà di quest'ultima, fatti salvi i diritti e le condizioni d'uso previsti dai provider degli strumenti utilizzati.

L'utente è tenuto a verificare criticamente ogni output generato dall'AI prima di utilizzarlo, pubblicarlo o condividerlo. I modelli di Intelligenza Artificiale possono produrre informazioni inesatte, incomplete, non aggiornate o incoerenti — fenomeno comunemente noto come "allucinazione". Giunko non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori, imprecisioni o danni derivanti dall'utilizzo non verificato di output generati da strumenti AI.

È vietato utilizzare gli strumenti AI per riprodurre, rielaborare o distribuire contenuti protetti da copyright senza la necessaria autorizzazione dei titolari dei diritti. Chi utilizzi output AI in documenti, prodotti o servizi destinati a terzi ha l'obbligo di verificarne la correttezza, l'originalità e la conformità ai diritti di proprietà intellettuale di terzi.

8. Sicurezza Informatica

L'utilizzo degli strumenti AI deve essere coerente con le politiche di sicurezza informatica di Giunco, inclusa la Policy per l'Utilizzo degli Strumenti e Servizi Informatici già adottata dalla Società. Le disposizioni della presente Policy AI si intendono integrative e non sostitutive di quelle già in vigore.

In particolare, con riferimento alla sicurezza informatica, si dispone quanto segue:

- è vietato condividere con strumenti AI password, credenziali di accesso, API key o qualsiasi altra informazione sensibile relativa ai sistemi informatici aziendali;
- l'utilizzo di estensioni browser, plugin o add-on di terze parti che integrino funzionalità AI deve essere preventivamente autorizzato dall'IT; eventuali estensioni installate senza autorizzazione dovranno essere immediatamente rimosse su richiesta;
- è vietato installare o configurare integrazioni AI in ambienti di produzione senza la supervisione del team tecnico e l'approvazione formale della direzione;
- gli output di strumenti AI non devono essere eseguiti direttamente in ambienti di produzione senza una preventiva revisione da parte di personale qualificato;
- qualsiasi anomalia o comportamento sospetto rilevato nell'interazione con strumenti AI (es. richieste insolite, comportamenti inattesi, possibili violazioni di dati) deve essere immediatamente segnalato al team IT tramite i canali aziendali predisposti;
- i dispositivi personali (BYOD) utilizzati per accedere a strumenti AI aziendali devono rispettare le medesime policy di sicurezza previste per i dispositivi aziendali.

9. Responsabilità

Ogni utente è personalmente responsabile del proprio utilizzo degli strumenti AI e del rispetto della presente Policy. La responsabilità si estende anche alla verifica e alla validazione degli output prodotti dagli strumenti AI prima del loro utilizzo, pubblicazione o condivisione con terzi.

Il management e i responsabili di team hanno il compito di assicurarsi che i propri collaboratori siano adeguatamente informati riguardo alla presente Policy, di promuovere attivamente una cultura di utilizzo responsabile dell'AI e di segnalare al team IT eventuali utilizzi non conformi di cui vengano a conoscenza.

Il team IT e il Responsabile della Sicurezza Informatica sono responsabili della valutazione, approvazione e monitoraggio degli strumenti AI in uso, nonché dell'aggiornamento della lista degli strumenti autorizzati.

La violazione della presente Policy può comportare, a seconda della gravità e della reiterazione del comportamento, misure disciplinari gradualmente fino alla risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione, nonché responsabilità civili e penali nei casi previsti dalla legge. Le violazioni più

gravi, quali la condivisione di dati riservati o personali con strumenti non autorizzati, o l'utilizzo di AI per attività fraudolente o dannose, saranno trattate con la massima severità.

10. Utilizzo Etico e Impatto Sociale

Giunko si impegna a promuovere un utilizzo dell'AI che sia non solo legalmente conforme ma anche eticamente responsabile. Ciò implica la consapevolezza che i sistemi di AI possono perpetuare o amplificare pregiudizi e discriminazioni presenti nei dati di addestramento. Gli utenti sono pertanto invitati a mantenere un approccio critico nei confronti degli output prodotti dagli strumenti AI, valutando possibili bias, imprecisioni o limitazioni culturali.

In nessun caso gli strumenti AI devono essere utilizzati per prendere o supportare decisioni automatizzate che incidano in modo significativo su persone fisiche senza adeguata supervisione umana, in linea con quanto previsto dall'articolo 22 del GDPR e dai principi dell'AI Act. Questo principio si applica in modo particolare in contesti quali la selezione del personale, la valutazione delle performance, la gestione dei rapporti con i clienti e qualsiasi altro processo che possa determinare effetti giuridici o analoghi su individui.

Giunko si impegna altresì a valutare l'impatto dell'utilizzo dell'AI sul benessere dei propri collaboratori, evitando che questi strumenti siano impiegati in modo da aumentare inappropriatamente i carichi di lavoro, ridurre l'autonomia professionale o compromettere la qualità dell'ambiente lavorativo.

11. Formazione e Consapevolezza

Giunko si impegna a fornire ai propri collaboratori la formazione necessaria per un utilizzo corretto, efficace e sicuro degli strumenti AI autorizzati. La formazione è considerata un elemento fondamentale per garantire la conformità alla presente Policy e per massimizzare il valore che gli strumenti AI possono portare all'organizzazione.

In particolare, la Società si impegna a:

- organizzare sessioni di formazione periodiche sull'utilizzo degli strumenti AI autorizzati, sulle relative policy e sui rischi associati;
- promuovere la condivisione interna di best practice ed esperienze nell'utilizzo dell'AI, attraverso momenti di confronto tra team;
- coinvolgere i collaboratori in iniziative di sensibilizzazione su temi quali etica dell'AI, bias algoritmici, privacy e sicurezza;
- aggiornare i contenuti formativi in linea con l'evoluzione degli strumenti disponibili e della normativa applicabile.

La partecipazione alle attività formative obbligatorie relative alla presente Policy è vincolante per tutti i soggetti indicati nell'Ambito di Applicazione. Il mancato completamento dei percorsi formativi richiesti potrà comportare la sospensione dell'accesso agli strumenti AI aziendali fino all'avvenuto adempimento.

12. Monitoraggio e Controllo

Giunko si riserva il diritto di monitorare, nel rispetto della normativa vigente e delle tutele previste per i lavoratori dallo Statuto dei Lavoratori e dal GDPR, l'utilizzo degli strumenti AI aziendali al fine di garantire la conformità alla presente Policy. Il monitoraggio è finalizzato esclusivamente a scopi di sicurezza informatica, protezione dei dati e verifica del rispetto della Policy, e non a una sorveglianza sistematica delle attività lavorative individuali.

Ogni attività di monitoraggio sarà condotta nel rispetto dei diritti dei lavoratori e sarà debitamente comunicata attraverso le informative privacy adottate dalla Società. I log di utilizzo degli strumenti AI, ove disponibili, potranno essere consultati dal team IT o dalla direzione esclusivamente in caso di sospette violazioni della presente Policy o in caso di incidenti di sicurezza.

Giunko si riserva inoltre di effettuare audit periodici sull'utilizzo degli strumenti AI, anche avvalendosi di soggetti terzi qualificati, al fine di verificare la conformità delle pratiche aziendali alle disposizioni della presente Policy e alla normativa applicabile.

13. Riesame e Aggiornamento della Policy

La presente Policy è un documento vivente, soggetto a revisione periodica in considerazione della rapida evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e del quadro normativo di riferimento. Giunko si impegna a rivedere e aggiornare la Policy almeno una volta all'anno, oppure in via straordinaria in seguito a:

- modifiche significative della normativa applicabile, incluso il progressivo dispiegamento degli obblighi previsti dall'AI Act europeo;
- introduzione di nuovi strumenti AI nell'ecosistema aziendale o dismissione di quelli esistenti;
- cambiamenti organizzativi rilevanti, fusioni, acquisizioni o variazioni del perimetro aziendale;
- incidenti di sicurezza o violazioni della Policy che evidenzino la necessità di adeguamento;
- segnalazioni o raccomandazioni da parte di autorità di controllo competenti.

Le revisioni saranno documentate nella tabella delle versioni presente nel documento e comunicate tempestivamente a tutti i destinatari della Policy attraverso i canali di comunicazione interna aziendali. La versione vigente della Policy è sempre disponibile sul sistema di gestione documentale aziendale.

Approvazione e Accettazione

La presente Policy è approvata dalla Direzione di Giunko S.r.l. ed entra in vigore alla data indicata in intestazione. Tutti i soggetti rientranti nell'Ambito di Applicazione sono tenuti a prenderne visione e ad accettarne i contenuti come condizione per l'accesso agli strumenti AI aziendali. La Direzione